

IRINA DORA MAGUREAN

Everything to form
under the sun

13 dicembre –
20 gennaio 2023

Orari d'apertura

da martedì a sabato
dalle ore 15 alle 18
e su appuntamento

Irina Dora Magurean è un'artista di Cluj, Romania che lavora con la fotografia, un medium che le permette di sperimentare e riflettere in chiave metalinguistica sulla fotografia stessa: luci, forme, colori e ombre popolano le sue immagini e sono il punto di partenza e di arrivo delle sue opere.

Nei suoi lavori Magurean prende spesso ispirazione da un dettaglio di un'opera d'arte che incontra, da oggetti di uso quotidiano o dalla forma particolare, o ancora da un raggio di sole che entra dalla finestra creando ombre e riflessi. Nelle sue fotografie le inquadrature si fanno serrate, i confini sfumati fino a che l'oggetto fotografato perde i suoi connotati e non è più riconoscibile nell'immagine che diventa una composizione astratta. Quello di Magurean è un lavoro minimalista, che punta a togliere tutto ciò che è superfluo per arrivare a un'immagine finale essenziale, semi-pittorica che racchiude gli elementi base della fotografia: luce e linee. Togliere ogni elemento che può distrarre inoltre per l'artista significa lasciare maggior spazio e libertà all'immaginazione di chi osserva le sue fotografie.

Per GARASC, Irina Dora Magurean presenta *Everything to form under the sun*, un dialogo tra le opere fotografiche provenienti da tre progetti su cui l'artista ha lavorato recentemente: *Stories never meant to be known* (2020 – in corso), *Untitled form of light* (2014 – in corso) e *Roentgen Strahlung einer Fotografie* (2022).

Stories never meant to be known consiste in una serie di fotografie uniche realizzate senza macchina fotografica in camera oscura su carta alla gelatina d'argento. Nate durante il lockdown dovuto alla pandemia di Covid 19, queste immagini raccontano i giorni difficili e l'atmosfera straniante vissuta dall'artista e dalla sua famiglia durante quelle prime settimane di confinamento. Realizzate nella sua casa, dal momento che l'atelier non poteva essere raggiunto, e di sera dopo che i figli andavano a dormire, le fotografie mescolano realtà e finzione e raccontano una storia di sogni e desideri, di un passato racchiuso nella memoria personale e di un futuro incerto.

Untitled form of light è un progetto su polaroid, realizzato solo alla luce del sole che è iniziato circa 8 anni fa. Il sole è la controparte di un dialogo impalpabile con l'artista, che osserva meticolosamente il modo in cui la luce cambia nelle diverse ore del giorno, creando delle sculture fugaci fatte di forme, contorni e riflessi che cambiano in continuazione. Fotografare per Magurean diventa così un rituale da seguire con cura che si svolge solo nei giorni di sole. Le fotografie che nascono da queste osservazioni sono polaroid, una modalità di cattura dell'immagine che rispetto alla fotografia analogica con il rullino o alla fotografia digitale non può essere replicata ma consiste solo di esemplari unici, come unico è il momento in cui l'artista cattura la luce di un preciso istante. La polaroid in questo senso ha la capacità di testimoniare un'apparizione di un raggio di luce su un foglio di carta, che ora è presente, ma un attimo dopo è già svanito.

Similmente anche Roentgen Strahlung einer Fotografie (2022) è uno studio sulla luce del sole, questa volta però si tratta di cianotipie su legno che come in una radiografia provano a mostrare cosa si cela dietro il visibile di una fotografia. In questo progetto le cianotipie nascono dall'esposizione diretta alla luce del sole e l'immagine che si forma è in positivo, con le parti luminose che nell'immagine finale diventano scure e le ombre che diventano chiare. La selezione dei lavori presentati in *Everything to form under the sun* si alternano tecnicamente e concettualmente: i lavori in camera oscura sono stati realizzati in negativo, proprio come una pellicola scattata da una macchina fotografica analogica; le fotografie scattate al sole sono in positivo e insieme raccontano una convivenza tra contrasti, tra luce e non-luce, tra chiaro e scuro, tra sole e buio, tra spazi aperti luminosi e camere oscure tenebrose. Un dialogo e un'opposizione che è una potente metafora: la luce del sole fa bene a qualcuno, ma può danneggiare qualcun altro.

-

BIO

Irina Dora Magurean (Cluj, 1985) è un'artista che vive e lavora a Cluj, in Romania. Magurean ha conseguito un master presso il Dipartimento di Fotografia e un dottorato in Belle Arti all'Università di Arte e Design di Cluj. Il suo lavoro è stato esposto recentemente presso l'Art Museum di Cluj- Napoca, Academie Royale de Beaux Arts di Bruxelles, New Now art space di Francoforte, Brukenthal Museum a Sibiu e Museum of Water di Lisbona. Ha fondato Camera (Cluj), un artist run space che promuove artisti emergenti che lavorano nel campo della fotografia. Attualmente è Professoressa Associata all'Università di Arte e Design di Cluj.

-

GARASC è un progetto della Galleria Doris Ghetta che sostiene gli artisti emergenti che desiderano sperimentare e sviluppare la loro pratica artistica nell'ambiente della galleria d'arte contemporanea.